

7	PREFAZIONE <i>Cani di bancata di Emma Dante, acchianata negli ingranaggi del teatro</i>
15	PROLOGO
21	I COMANDAMENTI
23	UNO. I PASSI <i>Genesis, storia ed evoluzione dell'architettura drammaturgica e scenica di Cani di bancata di Emma Dante</i>
33	DUE. IL MULTIFORME CARRO <i>Dalla scenografia cangiante alle partiture sceniche</i>
43	TRE. NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO, DELLA MADRE, DELLO SPIRITO SANTO, AMEN <i>Cani di bancata come cerimonia e ricerca del sacro</i>
49	QUATTRO. LA TORTA DI CARTA <i>L'aiuto di Kantor e Sciascia nell'affrontare il tema della verità</i>
55	CINQUE. EDIPO CAPOVOLTO <i>Liborio Paglino come esempio di ribaltamento del mito e di rapporto tra vista e verità</i>
65	SEI. LA GEOMETRIA DEL PURGATORIO ROVESCIATO <i>Racconto dell'ascesa dei Cani di bancata al cospetto della Grande Madre Mafia</i>
73	SETTE. COME ANIMALI <i>Percorso attoriale attraverso le attitudini animalesche e l'esplorazione del concetto di necessità</i>
79	OTTO. L'ONORE NELLE CRESTE ILIACHE <i>Lo spazio rituale tagliato a spicchi dal movimento del bacino</i>
85	NOVE. IL SEGRETO <i>Trasformare la materia giocando sul confine tra mistificazione e natura</i>
89	DIECI. MUSICA E MEMORIA
95	UNDICI. CALARE 'I CORNA <i>Scambio e attesa tra Emma Dante e i suoi attori</i>
103	DODICI. LA SPOSA A TRE TESTE <i>Mammasantissima come personaggio chiave a guardia della porta</i>
113	POSTFAZIONE <i>Mafiarville, di Eleonora Lombardo</i>